



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 102 del 29/11/2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 COME PREVISTO DALL' ART. 175 DEL D. LGS. 267/2000

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide.

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **3** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2022 -2024;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 28/03/2022 è stato approvato il P.E.G. 2022 – 2024 – parte contabile;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 21/05/2022 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2022 - 2024 – Piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance 2022 – 2024;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede, ai commi 1 e 2, che il bilancio di previsione può subire variazioni, in termini di competenza e di cassa, sia nella parte entrata che nella parte spesa, per ciascuno degli esercizi considerati, con deliberazione di Consiglio Comunale da adottarsi entro il 30 novembre di ciascun anno;

Preso atto che:

- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 sanciscono il superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;
- le norme di finanza pubblica richiedono che, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, il bilancio di previsione 2022 - 2024 garantisca un risultato di competenza nel triennio di riferimento non negativo, condizione che si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

Considerato che il Consiglio dei Ministri ha approvato:

- lo stato di emergenza per la crisi in Ucraina in data 25 febbraio 2022;
- il decreto-legge 25 febbraio 2022 n. 14 – disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina;
- il decreto-legge 28 febbraio 2022 n. 16 – ulteriori misure per la crisi in Ucraina;
- il decreto-legge 1 marzo 2002 n. 17 – misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali come convertito nella Legge n. 34 del 27/4/2022;
- il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 – contenente misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli

investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;

- il Decreto Legge 9 agosto 2022, n. 115 cd “*Decreto aiuti bis*”;
- il D.L. n. 144/2022 recante "Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)." (c.d. “*Decreto Aiuti-ter*”) e in particolare l’art. 5 “*Misure straordinarie in favore delle regioni ed enti locali*” di tale decreto legge che prevede l’integrazione di 160 milioni di euro in favore dei comuni del fondo a ristoro delle maggiori spese per l’energia elettrica e il gas;

Rilevato che risulta necessario apportare al bilancio di previsione 2022 - 2024 una variazione principalmente al fine di iscrivere a bilancio:

- maggiori entrate correnti già accertate, tra le quali maggiori entrate per recupero evasione di euro 14.000,00;
- maggiori e minori spese correnti stanziati su missioni e programmi di bilancio diversi, effettuando degli storni tra le spese dell’Ente;
- storni tra spese correnti per utenze di luce e gas iscritte su missioni e programmi diversi, mantenendo complessivamente per tale tipologia di spesa l’originaria fonte di finanziamento;
- una maggiore entrata di euro 42.612,00 quale ulteriore quota di contributo previsto dall’art. 27, co. 2, del D.L. 17/2022 come incrementato dall’art. 5 del D. L. 144/2022 (cd decreto “*Aiuti ter*”) definito a livello nazionale in 160milioni di euro, a ristoro dell’incremento delle spese per le utenze per energia elettrica e gas, iscrivendo a bilancio contestualmente la correlata spesa per utenze;
- il contributo regionale a rendicontazione di euro 106.553,00, che è stato assegnato al comune a seguito della partecipazione del Comune al bando per finanziare le spese per l’inclusione scolastica degli studenti del secondo ciclo di studi per l’anno scolastico 2022-2023, che è stato erogato per il 50% nell’esercizio 2022, mentre il restante 50% verrà erogato nel 2023 a seguito di rendicontazione entro il termine dell’anno scolastico 2022/2023, iscrivendo a bilancio la correlata spesa per l’attuazione del progetto;
- nuove entrate a destinazione vincolata per contabilizzare a bilancio interventi di sponsorizzazione;
- una quota ulteriore pari ad euro 61.352,00 di avanzo accantonato con il rendiconto 2021 per il finanziamento delle spese per gli arretrati contrattuali del personale dell’ente degli esercizi 2019, 2020 e 2021, spesa che potrà essere liquidata solo dopo la sottoscrizione del contratto nazionale;
- lo storno delle spese per gli arretrati contrattuali dei dipendenti dell’Ente dell’esercizio 2022 che risultano allocati per euro 41.351,00 alla missione 20 – programma 3 e che ai fini della contabilità armonizzata devono essere allocati alle diverse missioni e programmi di bilancio, spesa che potrà essere liquidata solo dopo la sottoscrizione del contratto nazionale;

- una maggiore entrata per oneri di urbanizzazione di euro 25.000,00 stimata sulla base delle entrate ad oggi accertate e dei contratti in corso di stipula, interamente destinata a spese d'investimento;
- maggiori entrate in conto capitale già incassate (concessioni cimiteriali, incremento costo di costruzione, trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà), iscrivendo contestualmente anche le correlate spese in conto capitale;
- maggiori spese in conto capitale di euro 35.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria alla scuola media;
- maggiori spese in conto capitale per complessivi 37.100,00 finanziati da maggiori entrate in conto capitale, da storni da spese correnti finanziate da oneri di urbanizzazione per euro 27.000,00 e da storni da spese in conto capitale;
- l'accantonamento a fondo rischi per potenziali spese assicurative e per il rischio di escussione di una polizza fideiussoria di euro 13.917,60 da rilasciare alla Prefettura di Mantova per il progetto "Scuole sicure" assegnato al comune a seguito di adesione ad uno specifico bando, spese in parte finanziate dalla riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità per recupero evasione IMU e TASI in quanto lo stanziamento di bilancio riferito all'entrata per recupero evasione risulta già accertato e incassato;
- sugli esercizi 2023 e 2024 maggiori entrate e spese correnti di funzionamento;
- storni tra spese correnti iscritte in missioni e programmi diversi del bilancio dell'esercizio 2023;

Considerato altresì che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 28/04/2022, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2021 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.112.592,45 così composto:
 - Avanzo accantonato per euro 692.095,27;
 - Avanzo vincolato per euro 921.367,38;
 - Avanzo destinato ad investimenti per euro 19.471,18;
 - Avanzo libero per euro 1.479.658,62;
- nel corso dell'esercizio 2021 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica e in particolare i vincoli imposti dalla normativa sul pareggio di bilancio;
- sulla base delle previsioni degli stanziamenti di cassa dell'esercizio 2022 il saldo di cassa presenta ad oggi un saldo positivo e la proiezione del saldo di cassa al 31.12.2022 risulta anch'essa positiva, come si evince dall'Allegato 1);

Dato atto che:

- le spese in conto capitale sono state imputate all'esercizio 2022 sulla base dei relativi programmi di spesa definiti dai responsabili;
- le spese correnti e in conto capitale finanziate da risorse a destinazione vincolata potranno essere attivate solo dopo l'accertamento delle correlate entrate;
- sulla base dell'art. 183 del Tuel *"il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare*

preventivamente che il programma dei pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità”;

Preso atto che le risorse necessarie per l’erogazione degli arretrati degli esercizi 2019, 2020, 2021 e 2022 stanziati e riallocati a bilancio con il presente provvedimento, verranno liquidate ai dipendenti del comune solo dopo la sottoscrizione a livello nazionale del nuovo contratto di lavoro;

Preso atto che entro il termine di legge del 31/5/2022 è stata presentata al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, utilizzando l'applicativo web <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la certificazione relativa alla perdita di gettito connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, confermando la determinazione dell’avanzo vincolato per fondo funzioni comunali riportato nell’allegato A/2 del rendiconto dell’esercizio 2021;

Ritenuto necessario procedere, pertanto, alla variazione del bilancio di previsione 2022 – 2024 le cui risultanze vengono di seguito riportate:

	2022		2023	2024
	Competenz a	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministratio ne	61.352,00	---		
Totale maggiori entrate	176.596,49	176.596,49	65.966,50	4.000,00
Totale minori spese	103.579,63	103.579,63	27.000,00	---
TOTALE	341.528,12	280.176,12	92.966,50	4.000,00
Totale minori entrate	---	---	---	---
Totale maggiori spese	341.528,12	341.528,12	92.966,50	4.000,00
TOTALE	341.528,12	341.528,12	92.966,50	4.000,00

Preso atto altresì, ai fini dell’applicazione dell’avanzo di amministrazione 2021 che:
-con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 adottata in data 28/04/2022 è stato

approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2021 che riporta un avanzo di amministrazione di euro 3.112.592,45 comprensivo della quota accantonata a Fondo Crediti di dubbia esigibilità pari ad euro 552.008,83;

- il comma 2 dell'art. 187 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce l'ordine di priorità per l'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova ad oggi nella situazione di dovere provvedere al finanziamento di debiti fuori bilancio con la quota libera di avanzo di amministrazione 2021;

- il Comune di Porto Mantovano non si trova nella condizione di dovere provvedere al ripristino degli equilibri ex articolo 193 del D. Lgs. 267/2000;

- risulta altresì congruo lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2022 – 2024, come pure l'importo della quota di avanzo 2021 accantonata per il Fondo crediti di dubbia esazione;

- la quota residuale di avanzo libero 2021 eventualmente da destinare alle finalità di cui all'art. 193 del D. lgs. 267/2000, dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta pari ad euro 400.658,62;

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Dato atto inoltre che con successivo provvedimento l'organo competente provvederà all'adeguamento del Piano esecutivo di Gestione 2022 - 2024 e dei programmi annuali di attività;

Visti:

- l'Allegato 1) relativo alla Variazione al bilancio di previsione – competenza e cassa, comprensivo del quadro di controllo degli equilibri, delle risultanze di bilancio e delle variazioni di interesse del Tesoriere di cui all'allegato 8 al D. lgs. 118/2011 per gli eventuali necessari controlli del Tesoriere ai sensi dell'art. 52 co. 2 del D. lgs. 104 del 14/8/2020;

Acquisiti i pareri:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2) di variare ed integrare il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 come approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 28/03/2022, al fine di integrare la Sezione operativa per effetto della presente variazione riportata nell'allegato 1), parte integrante del presente provvedimento;

3) di apportare ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs.vo n. 267/2000 al Bilancio di Previsione 2022 - 2024, annualità 2022, 2023 e 2024, le variazioni risultanti dall'allegato 1) al presente atto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che nelle risultanze finali sono così formulate:

	2022		2023	2024
	Competenz a	Cassa	Competenza	Competenza
Parziale applicazione avanzo di amministratio ne	61.352,00	---		
Totale maggiori entrate	176.596,49	176.596,49	65.966,50	4.000,00
Totale minori spese	103.579,63	103.579,63	27.000,00	---
TOTALE	341.528,12	280.176,12	92.966,50	4.000,00
Totale minori entrate	---	---	---	---
Totale maggiori spese	341.528,12	341.528,12	92.966,50	4.000,00
TOTALE	341.528,12	341.528,12	92.966,50	4.000,00

4) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 1) quale

parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5) di dare atto, per quanto riguarda l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021, che:

- le variazioni di cui al punto 3) prevedono l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del Rendiconto 2021 di euro 61.352,00 costituita da una quota di avanzo accantonato 2021 interamente destinata al finanziamento di spese correnti;

- conseguentemente, dopo dell'approvazione del presente atto, l'avanzo di amministrazione 2021 complessivamente applicato al bilancio di previsione 2022 - 2024 risulta essere di euro 1.738.030,83 destinato a finanziare spese correnti non ripetitive per euro 816.530,83 e spese d'investimento per euro 921.500,00;

- la quota di avanzo pari ad euro 1.738.030,83 complessivamente applicata al bilancio di previsione 2022 – 2024 dopo l'approvazione del presente provvedimento, risulta composta:

- da avanzo accantonato per euro 78.825,00;

- da avanzo destinato ad investimenti per euro 18.000,00;

- da avanzo vincolato per euro 562.205,83;

- da avanzo libero per euro 1.079.000,00;

6) di approvare altresì l'allegato 8 al D.Lgs. 118/2011 che viene incluso nell'allegato 1), da trasmettere al Tesoriere per gli eventuali controlli ai sensi dell'art. 10 comma 4 del D. lgs. 118/2011 come modificato dall'art. 52 co. 2 del D.L. 104 del 14/8/2020 che prevede che *“Nei casi in cui il tesoriere e' tenuto ad effettuare controlli sui pagamenti, alle variazioni di bilancio, disposte nel rispetto di quanto previsto dai rispettivi ordinamenti finanziari, sono allegati i prospetti di cui all'allegato 8, da trasmettere al tesoriere”*;

7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere con l'attivazione delle spese;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. Responsabile del servizio interessato;

2. Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola all'Ass. Massara. Prego!”.

MASSARA: “Grazie, Presidente e buonasera a tutte e a tutti! Come sappiamo, si tratta dell'ultima variazione del Bilancio 2022-2024, poiché, come prevede la norma, le variazioni, salvo che per pochi casi, devono essere adottate dal Consiglio entro il 30 novembre di ogni anno. E' una variazione che contiene quindi molti elementi tecnici e meno elementi di natura politica e che si rende necessaria fundamentalmente per finanziare due interventi principali, oltre ad altri che adesso vi illustrerò.

Il primo intervento riguarda, per l'ennesima volta, il caro bollette, in quanto da una parte viene previsto il IV ristoro di 42.000 euro. Ne avevamo parlato anche nell'ultima variazione dicendo che era atteso; il Decreto non è ancora arrivato ufficialmente, però è possibile in questa fase prevedere le risorse in proporzione a quanto ricevuto fino ad oggi. Sono poco più di 42.000 euro per il IV ristoro. Tra l'altro, pare che ce ne sia un altro a dicembre, quindi il quinto previsto quest'anno, che è stato finanziato da un Decreto Flash adottato dal Governo, insieme alla Legge di Stabilità, e di cui scopriremo a breve l'entità. E' chiaro che poi bisognerà capire come prevederlo perché, essendo l'ultima variazione, si crea anche qualche problema di natura tecnica. Ma questo è un altro discorso. Sempre per quanto riguarda il tema bollette, c'è stato un riordino generale delle fonti di finanziamento all'interno del Bilancio. Anche questo è un aspetto molto tecnico, nel senso che la norma ha previsto fundamentalmente quattro tipologie di finanziamento dei maggiori oneri derivanti dal caro bollette: 1) le risorse proprie; 2) l'utilizzo del vecchio Fondone Covid; 3) l'utilizzo dell'avanzo libero; 4) i ristori. Cosa dice la norma? La norma dice di usarli, in via prioritaria, nel seguente modo: prima il Fondone, poi i ristori, poi le risorse proprie e, infine, l'avanzo. Noi, quindi, abbiamo riordinato i capitoli di entrata e di spesa, seguendo appunto questo ordine di priorità, tenendo in considerazione anche delle spese che conosciamo già, quale il conguaglio dell'illuminazione pubblica che arriverà ed altre situazioni che ci permetteranno di usare queste risorse secondo l'ordine che ho appena delineato. Questo è il primo aspetto, che riguarda il caro bollette.

Il secondo aspetto, anche questo molto tecnico, riguarda le risorse per il rinnovo contrattuale dei dipendenti. Come sapete, è stato firmato poche settimane fa il rinnovo contrattuale, che riguarda appunto il comparto degli enti locali. Questo significa per tutti gli enti, quindi anche per noi, l'applicazione delle quote di avanzo accantonate, che sono state di volta in volta accantonate negli anni e che adesso vengono appunto liberate, per andare a finanziare queste maggiori spese per i rinnovi contrattuali, a cui si aggiunge la quota di riferimento dell'anno corrente. Anche questo, come dicevo, è un aspetto molto tecnico ed i capitoli interessati sono parecchi, perché riguardano tutti i dipendenti, con anche l'aspetto legato alla contribuzione previdenziale ed assistenziale. La Ragioneria ha quindi dovuto lavorare parecchio per distribuire queste risorse all'interno delle decine di capitoli che riguardano appunto il personale. Un altro aspetto, come si legge in delibera, è quello del contributo regionale che il Comune s'è aggiudicato, praticamente un bando per

l'inclusione scolastica. Complessivamente, sono 106.553 euro, che sono suddivisi fra quest'anno e l'anno prossimo. La metà è prevista per quest'anno, quindi poco più di 53.000 euro. La stessa cifra è prevista per l'anno prossimo. Questo è un bando che portiamo a casa, un risultato importante che penso debba essere enfatizzato e valorizzato. Ci sono poi altri interventi minori, comunque rilevanti, tra i quali cito e richiamo in particolare, come diceva prima il Presidente, un prelievo dal Fondo, che si è reso necessario a fronte della rottura della caldaia della Scuola Media. Ovviamente, il prelievo dal Fondo ed il noleggio della caldaia è una misura tampone. In questa variazione prevediamo i 35.000 euro necessari per ripristinare l'impianto. Naturalmente, le ragazze ed i ragazzi non sono al freddo proprio perché nel frattempo abbiamo noleggiato una caldaia di supporto. Questi di cui ho detto sono gli interventi principali. Ripeto che è una variazione prevalentemente tecnica. Rimango a disposizione per domande. Grazie!”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Grazie, Ass. Massara! Ci sono domande? Poiché nessuno chiede di intervenire, passiamo alla votazione”.

Il Presidente del Consiglio procede alla votazione nominale con appello del punto n.3.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Voti favorevoli n. 17 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l'immediata eseguibilità della delibera”

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 17.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 17 (Salvarani,

Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Il Consiglio approva all'unanimità, sia la delibera che la sua immediata eseguibilità”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)